

Corriere della Sera - Venerdì 5 Maggio 2023

Diga di Genova, lavori al via Salvini: «Opera che porta la città al centro del mondo»

Investimento da 920 milioni

DAL NOSTRO INVIATO

Genova Un pulsante rosso a Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di Sistema Portuale di Genova, ha dato il via ai lavori per la nuova diga foranea, opera da 920 milioni di euro, una delle dieci «prioritarie» del Pnrr. La prima gettata di ghiaia porterà, da qui a novembre 2026, alla realizzazione di un progetto lungo 6,2 chilometri, con 97 cassoni alti come un palazzo di dieci piani che poggeranno su fondali per consentire le manovre delle navi da 400 metri. I lavori sono affidati al consorzio «PerGenova Breakwater», guidato da Webuild, con la collaborazione di Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Fincosit e Sidra. «È un grande giorno», esordisce Paolo Emilio Signorini, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

«Questo è uno dei progetti per far diventare l'Italia competitiva», dice Pietro Salini, numero uno di Webuild, che parla delle necessità di uno «spirito bipartisan sulle grandi opere pubbliche». L'«attività di regia» è affidata a Rina. «L'impegno di tutti sarà ancora più forte», spiega Ugo Salerno, presidente-ceo di Rina. «I tempi non sono prorogabili e i lavori vanno eseguiti in parallelo. «Grazie all'Italia del sì, quella che senza ideologia porta Genova al centro del mondo», dichiara il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. Il suo vice, Edoardo Rixi, parla di «un modo di fare sistema che altri Paesi non hanno». E se il governatore Giovanni Toti definisce la diga «l'ultima tappa di un Risorgimento», per il sindaco Marco Bucci «Genova si allarga sul mare e questo significa più opportunità». «La nuova diga è importante e una svolta per tutti», ragiona Gianluigi Aponte, patron di Msc.

Leonard Berberi

